

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Cancro del colletto (Phytophthora cinnamomi)	Interventi agronomici - evitare i ristagni idrici - il patogeno si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di sostanza organica - i portainnesti Juglans nigra e l'ibrido J. nigra x J. regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV				
Armillaria (Armillaria mellea)	Interventi agronomici - evitare i ristagni idrici - Juglans regia presenta una discreta tolleranza verso il fungo				
Antracnosi (Gnomonia leptostyla)	Interventi agronomici - fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara) - ridurre le fonti di inoculo - favorire l'arieggiamento  Interventi chimici I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia				
		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Tebuconazolo	2		
		Captano	4		
Necrosi apicale bruna Alternaria spp. Colletotrichum spp.	Interventi chimici a partire dalla fase di fioritura				
		(Boscalid + Pyraclostrobin)	2		
BATTERIOSI					
(Xanthomonas campestris pv. juglandis)	Interventi agronomici - fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler) - evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione per asperione - favorire l'aereazione - evitare gli eccessi di concimazione azotata  Interventi chimici Intervenire da inizio fioritura fino ad allegagione				
		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
Cancro batterico (Pseudomonas syringae)	Interventi chimici allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
FITOFAGI					
Acariosi (Panonychus ulmi)	Interventi chimici in caso di forti infestazioni nell'anno precedente, intervenire al rigonfiamento delle gemme	Olio minerale	(*)		(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
	Interventi agronomici evitare squilibri nutrizionali				
Cocciniglie (Pseudaulacaspis pentagona, Diaspis nitiloccocus ulmi Partenolecanium spp.)	Interventi chimici in caso di forti infestazioni trattare in inverno				
		Olio minerale	(*)		(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
Afidi delle nervature (Callaphis juglandis)	Normalmente non richiedono interventi				
Afide piccolo (Cromaphis juglandicola)	Normalmente non richiedono interventi				
Erinosi (Eriophyes tristriatus etnea) (Aceria tristriatus) (Aceria erineus)	Normalmente non richiedono interventi				

Regione Emilia-Romagna 2022

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> )	<b>Interventi di difesa</b> confusione sessuale impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, installare i dispenser prima dell'inizio dei voli  <b>Soglia</b> <b>trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in 1 settimana</b> <b>I generazione:</b> usare prodotti ad azione larvicida entro 10 giorni dal superamento della soglia <b>II generazione:</b> usare prodotti ad azione larvicida entro 8 giorni dal superamento della soglia <b>Installare almeno 2 trappole per azienda, con le caratteristiche riportate nella tabella A (Norme Generali), entro l'ultima decade di aprile</b>	Confusione sessuale			<b>Consigli</b> (*) In I generazione si consiglia di utilizzare il Virus della granulosa con le seguenti modalità: - si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa - per problemi di incompatibilità, si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici
		Nematodi entomopatogeni			
		Virus della granulosa (*)			
		Spinosad	3		<b>(*) Tra lambdacialotrina e deltametrina</b> <b>(*) Utilizzabile entro 1 novembre 2022</b>
		Clorantpriliprole	2		
		Emamectina	2		
Mosca delle noci ( <i>Rhagoletis completa</i> )	Al fine di verificare la presenza degli adulti, utilizzare trappole cromotropiche gialle, collocate verso la metà di giugno	Deltametrina		2*	
		Fosmet	2*		
		Esche proteiche			
		Fosmet	2*		<b>(*) Utilizzabile entro 1 novembre 2022</b>
Rodilegno rosso ( <i>Cossus cossus</i> )	In presenza di infestazione, effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha Per le rappele di riferimento vedi Tabella A (Norme Generali)	Trappole a feromoni			
Zeuzera ( <i>Zeuzera pyrina</i> )	<b>Interventi biotecnologici</b> - si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali per catture di massa Installare all'inizio di maggio almeno 1 trappola/ha - in caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale con 300 erogatori/ha da installare dai primi di maggio Per le rappele di riferimento vedi Tabella A (Norme Generali)	Trappole a feromoni			
		Confusione sessuale			
Cimice asiatica ( <i>Halyomorpha halys</i> )	<b>Monitoraggio</b> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice <b>Monitoraggio visivo:</b> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile <b>Monitoraggio con trappole:</b> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento <b>Mezzi fisici</b> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto <b>Interventi chimici</b> - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Lambdacialotrina	1	2*	<b>(*) Tra lambdacialotrina e deltametrina</b>
		Deltametrina			

Regione Emilia-Romagna 2022

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità